

Roma, il 2 maggio 2023

Premio HENRI DE LUBAC Regolamento per l'anno 2023

Organizzato dall'Ambasciata di Francia presso la Santa Sede e l'Institut français - Centre Saint-Louis (IFCSL), il **premio Henri de Lubac** privilegia l'eccellenza della ricerca universitaria che si svolge nelle Pontificie istituzioni universitarie romane.

Apertura e rigore furono gli elementi distintivi del lavoro del Cardinal Henri de Lubac, figura di primo piano della teologia cattolica del XX secolo, la cui opera ha influenzato profondamente molti pensatori.

Gli ambiti di ricerca considerati coprono **tutte le discipline menzionate nella costituzione apostolica *Veritatis gaudium*** sulle università e facoltà ecclesiastiche dell'8 dicembre 2017 (Appendice II relativo all'art. 70 delle Ordinanze).

Si invitano a presentare la loro candidatura, prima di venerdì 7 luglio 2023, **i dottorandi dei Pontifici Atenei, Istituti, Facoltà ed Università romane**, che hanno sostenuto con successo una tesi di dottorato **tra luglio 2022 e giugno 2023**.

1) Il premio Henri de Lubac comprende due sezioni:

a. La sezione francese ricompensa una tesi giudicata meritevole, redatta e discussa in francese, per mezzo dell'assegnazione di una somma di 3000 euro.

b. La sezione internazionale premia una tesi giudicata meritevole, redatta e discussa in una delle lingue utilizzate presso le Pontificie università (ovvero l'italiano, lo spagnolo, l'inglese ed il tedesco), per mezzo dell'assegnazione di una somma di 3000 euro.

2) Per l'anno 2021/2022, verranno considerate le tesi di dottorato sostenute con successo in una pontificia istituzione universitaria romana **tra il 1 luglio 2022 ed il 30 giugno 2023**.

3) I candidati dovranno presentarsi con l'accordo scritto del relatore o dei relatori della tesi, ed egualmente di quello del Rettore della pontificia università o istituto o ateneo o facoltà dove la discussione della tesi ha avuto luogo. Le tesi dei candidati che non presentino questi due accordi non saranno prese in considerazione per il premio de Lubac.

4) Il candidato presenterà la sua candidatura in una lettera (in francese od in italiano), in cui esporrà l'oggetto della sua tesi e metterà in luce le sue motivazioni, accompagnandola con un curriculum vitae che menzioni le eventuali pubblicazioni scientifiche. Il modulo di candidatura (scaricabile dal sito www.ifcsl.com, alla rubrica [Premio de Lubac](#)) dovrà essere compilato ed allegato.

5) Il dossier – inclusa la tesi – dovrà essere consegnato o inviato all'Institut français – Centre Saint-Louis (Largo Toniolo 20, Secrétariat, 1° piano), prima di **venerdì 7 luglio 2022, a mezzogiorno**. Nessun dossier, né ulteriore invio della tesi, sarà accettato dopo questa data. Il dossier completo dovrà anche essere inviato per via telematica all'indirizzo: prixdelubac@ifcsl.com.

6) La giuria del premio de Lubac è presieduta dal **Cardinal Paul Poupard**, presidente emerito del Pontificio Consiglio per la cultura. La giuria si compone esclusivamente di docenti universitari riconosciuti e di studiosi altamente qualificati:

- a. **Michela Tenace**, professoressa di teologia fondamentale alla Pontificia Università Gregoriana;
- b. **P. Michel Fédou**, professore di patristica al *Centre Sèvres – Facultés jésuites de Paris*;
- c. **P. Serge-Thomas Bonino**, decano della Facoltà di filosofia alla Pontificia Università San Tommaso d'Aquino e Segretario della Commissione Teologica Internazionale;
- d. **Ab. Laurent Touze**, professore di teologia spirituale alla Pontificia Università della Santa Croce;
- e. **Emmanuel Vimercati**, professore di filosofia alla Pontificia Università Lateranense;
- f. **Denis Moreau**, professore di filosofia all'*Université de Nantes*.

7) La giuria è sovrana e le sue decisioni non prevedono possibilità di appello.

8) La giuria può decidere di non attribuire il premio ad una o ad ambedue le sezioni, se considera che i lavori dottorali che sono stati presentati non meritano il premio. Può ugualmente, oltre al premio, attribuire una menzione speciale ad una od a più tesi che voglia distinguere particolarmente. L'eventuale menzione non ha alcuna incidenza pecuniaria.

9) I membri della giuria ricevono le tesi dall'Ambasciata di Francia presso la Santa Sede e dall'IFCSL durante l'estate. La deliberazione della giuria si terrà nella primavera successiva. I risultati saranno comunicati ai candidati ed alle pontificie università di afferenza dopo la deliberazione dal Servizio culturale dell'Ambasciata, unicamente a mezzo telematico. Il premio e le eventuali menzioni speciali vengono consegnate, al più tardi in giugno, all'Ambasciata di Francia presso la Santa Sede.

10) Il premio viene versato esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto personale dei vincitori, o in mancanza di esso e su domanda scritta su un conto di persona terza di cui sia specificamente segnalato l'intestatario.